

MUGAZINE

Design Prodotto Servizio Evento

CALL #3 Learning from emergency

Nel febbraio del 2020, in relazione al lockdown conseguente alla pandemia da SARS-CoV-2 le università italiane hanno attivato, in tempo reale, un piano di formazione a distanza. L'improvvisa necessità di attuare una didattica sostitutiva a quella tradizionale in presenza ha favorito, in un certo senso, l'avvio delle procedure da remoto in modo sostanzialmente 'irriflessivo'. La tensione verso l'apprendimento degli strumenti necessari alla didattica on line ha infatti reso superflua, almeno in fase iniziale, ogni considerazione sull'opportunità di uso di questa metodologia, orientando, invece, l'interesse verso i molteplici webinar di supporto all'utilizzo delle funzionalità delle varie piattaforme. In altri termini, l'obiettivo fondamentale dell'intera comunità accademica era quello di risolvere nell'immediato l'attuazione della didattica, e così è stato.

Nel tempo, è poi maturata una riflessione più ampia, talvolta sviluppata nell'ambito di commissioni e consigli, altre volte emersa in modo occasionale nel confronto fra colleghi e con gli studenti. Pur con qualche semplificazione, si possono individuare alcuni temi centrali riferibili a questioni di ordine tecnico in relazione al perfezionamento funzionale degli strumenti; a valutazioni in merito all'efficacia della didattica in rapporto ai mezzi di formalizzazione e trasmissione dei contenuti; a considerazioni più generali relative all'impatto e ai futuri effetti della formazione a distanza sulla comunità universitaria.

In considerazione del protrarsi della situazione emergenziale, dopo quasi due semestri di didattica on line; dopo quasi un anno di eventi, conferenze, workshop, attività gestionali a distanza, quali insegnamenti possiamo trarre? Cosa rimarrà di questa esperienza? La domanda è anche un'altra: cosa il design – e chi lo insegna - può fare per risolvere il tema del social distancing? Come cambierà il modo di progettare le forme d'uso degli spazi e le funzioni delle cose? Quali riflessioni stanno emergendo all'interno dei corsi universitari che si occupano di prodotto, servizio ed evento? Che percorsi di ricerca si stanno intraprendendo? E se invece non si trattasse di un episodio delimitato e temporaneo, ma di un processo irreversibile che, come altri, partecipa a un cambiamento socio-culturale profondo, quella che alcuni indicano come una sorta di transizione antropologica?

Ricordando l'atteggiamento intellettuale che Robert Venturi, Denise Scott Brown e Steven Izenour hanno segnalato nella prefazione a *Learning from Las Vegas* (1972) si invitano colleghi e studenti a riflettere sul tema della didattica a distanza per pervenire "through open-minded and non judgmental investigation, [...] to understand this new form and to begin to evolve techniques for its handling". Gli interessati sono invitati a riflettere sui molteplici risvolti della radicale modificazione innescata dalla pratica formativa in remoto per evidenziarne criticità e valori su cui ragionare in relazione alla progettazione della formazione futura. L'invito è esteso anche al mondo del progetto.

- 25-01** Consegna abstract
- 12-02** Accettazione degli abstract
- 26-03** Consegna immagini e testi completi in italiano e inglese

I contributi saranno inviati a:
mugazine@unige.it

Abstract

Tesi e microstorie:

Testo: 500 battute

Struttura: indicare tema, oggetto, finalità del testo, 3 parole chiave, 1 immagine

Saggi e ricerche:

Testo: 1200 battute

Struttura: indicare tema, oggetto, finalità del testo, 3 parole chiave

Articoli

Tesi di laurea magistrale

Scheda: titolo, sottotitolo, relatore/i, correlatore/i, anno accademico, ambito (prodotto, comunicazione, ecc)

Testo: da 2000 a 4000 battute

Immagini: min 3 immagini esplicative del progetto (alta qualità, 300 dpi)

Struttura: obiettivo/i, metodo, progetto, risultati e conclusioni.

Microstorie relative a esperienze didattiche, progetti, workshop, eventi

Scritti che illustrano un particolare progetto, evento, workshop (o altro) tenutosi nell'ambito del corso di laurea magistrale, con un taglio analitico descrittivo dei temi e delle particolarità di contenuti, strategie e risultati.

Testo: da 2000 a 4000 battute

Immagini: min 3 immagini esplicative del progetto (alta qualità, 300 dpi)

Saggi

Scritti con taglio teorico critico volti ad approfondire un argomento, alla discussione o alla riflessione metodologico-critica.

Testo: da 5000 a 10000 battute

Immagini (facoltativo): max 5 immagini (alta qualità, 300 dpi)

Ricerche

Scritti relativi ad argomenti oggetto di una ricerca specifica.

Testo: da 8000 a 12000 battute

Immagini (facoltativo): max 5 immagini (alta qualità, 300 dpi)

Struttura: obiettivo/i, metodo, progetto, risultati e conclusioni.

Tutti i testi saranno in italiano e inglese, riporteranno le note inserite in fondo al testo con il numero inserito a mano fra parentesi (e non automaticamente in apice con il comando word). In fondo al testo saranno riportati anche i riferimenti bibliografici (stile APA).

Mugazine è in versione digitale sulla pagina GUP (Genova University Press) <http://gup.unige.it/node/261>.
La fruizione è pubblica secondo la filosofia dell'*open access*.